



“D’ora in poi niente per noi sarà più una passeggiata”.

Se mettersi in cammino è da sempre sinonimo di ricerca del senso dell’esistenza, ancor più oggi uscire dai propri confini fisici e mentali, è la precondizione per ritrovare se stessi e l’importanza della comunità.

Raccontando incontri, incidenti e scoperte, l’autore ci accompagna in un viaggio a più dimensioni che si intrecciano a ogni passo.

Quella materiale, sul Cammino di San Benedetto, da Norcia a Montecassino, nell’Italia dei borghi e dei paesi, solo apparentemente minore.

Quella spirituale, alla ricerca dei valori alla base dell’Europa cristiana, che affondano le loro radici nell’esperienza delle comunità monastiche, per interrogarci sul rapporto con le cose che ci appartengono (la casa, le memorie...) e con quelle che abbiamo solo in custodia e che richiedono le nostre cure (la natura, la terra).

La dimensione pubblica infine, per ripensare il ruolo della politica e delle classi dirigenti alla guida del paese e rimettere al centro le responsabilità verso chi ci vive accanto, il delicato equilibrio tra libertà individuale e benessere comune, la frugalità come leva di crescita, la leggerezza come condizione di progresso, la fratellanza come riscoperta dell’altro...